UFFICIO AUTONOMO LAVORI
Genio Militare per il Ministero della Difesa
2^ SEZIONE LAVORI
ROMA

DISCIPLINARE PER L'AFFIDAMENTO DELLA VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

N 2098 IN DATA 12/05/2025

OGGETTO: REGGIMENTO DI MANOVRA INTERFORCE. "C. AMIONE" ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELLA CABINA ELETTRICA DI MEDIA TENSIONE E DELLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE.

IMMOBILE: CASERMA AMIONE

CODICE ESIGENZA: C.E. da creare E.F.2025

CAPITOLO: 7120/20/SMD

f.to Il Progettista
Ten. Col. ing. Antonio CARPENTIERO

f.to Il Responsabile del Progetto
Col. g. (gua.) RN Severino AMATUCCI

1. PREMESSA

Oggetto dell'appalto è l'affidamento dell'incarico a soggetto esterno di verifica preventiva della progettazione esecutiva ai sensi dell' articolo 42 del D.Lgs. n. 36/2023, relativo alla esigenza:

Adeguamento e messa a norma della cabina elettrica di media tensione e della rete elettrica di distribuzione, presso la Caserma C. Amione di Roma.

1.1. CONDIZIONI GENERALI

Nell'esecuzione delle prestazioni previste dal presente atto saranno osservate le prescrizioni contenute nel D.Lgs 36/2023 (nuovo codice dei contratti) e successive modificazioni, delle linee guida dell'ANAC, del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 per quanto vigente e del Regolamento dei Lavori del Genio Militare di cui al D.P.R. 236/2012, ed in base a tutte le altre indicazioni di carattere generale e particolare, impartite dal COMANDO INFRASTRUTTURE.

1.2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici".

Si riportano di seguito una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, demandando la determinazione completa delle regole e delle norme applicabili ai progettisti:

- D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti";
- D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento codice dei contratti";
- D.P.R. n. 236/2012 "Regolamento del Ministero della Difesa";
- D.M. 14/01/2008 "Norme Tecniche per le costruzioni NTC 2008 Circolare Eurocodici";
- D.M. 17/01/2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni – norme sismiche nel calcolo strutturale";
- D.P.R. n. 151/2011 "Nuovo regolamento di prevenzione incendi";
- D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- D.M. 24/12/2015 "Criteri ambientali minimi";
- D.P.R. n. 503/1996 "Superamento barriere architettoniche";
- D.Lgs. n. 192/2005 "Rendimento energetico nell'edilizia";
- D.Lgs. n. 311/2006 "Disposizioni integrative al D.Lgs. 192/2005 attuazione della direttiva 2002/91/CE";
- D.M. 26/06/2015 "Linee guida APE e requisiti minimi";
- D.Lgs. n. 48/2020 "Attuazione della direttiva UE 2018/844, modifica della Parlamento europeo del 30/05/2008, modifica della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- D.Lgs. n. 28/2011 "Uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- D.P.R. n. 74/2013 "Impianti termici, climatizzazione, acqua calda sanitaria";
- D.M. n. 37/2008 "Impianti elettrici";
- D.Lgs. n. 81/2008 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- UNI ISO 21500/2013 "Guida alla gestione dei progetti (Project Management)";
- UNI 11337-7-2018 "Edilizia e opere di ingegneria civile – Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni";
- D.M. 560/2017 Decreto BIM";
- UNI/PDR 74:2019 "Sistema di gestione BIM";
- D.M. n.312/2021 "Modifiche al D.M. 560/2017";
- ISO 19650 "Organizzazione delle informazioni dei lavori di costruzione – Gestione delle informazioni nell'uso del BIM".

NORME CEI

- Norme CEI 11-1 Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica, norme generali;
- Norme CEI 11-17 fasc. 1890. Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica, linee in cavo;
- Norma CEI 11-20 - “Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria”;
- Norma CEI 11-25 - “Calcolo di correnti di cortocircuito nelle reti trifasi a corrente alternata”;
- CEI 11-27 Lavori su impianti elettrici;
- Norme CEI 11-35 fasc. 2906. Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione Parte 1: prescrizioni per apparecchiature di serie (AS) e non di serie (ANS);
- Norme CEI 11-37 Guida per l'esecuzione degli impianti di terra nei sistemi utilizzatori di energia alimentati a tensione maggiore di 1kV;
- CEI 14-6 (fascicolo n° 1418). “Trasformatori di isolamento e trasformatori di sicurezza”;
- CEI 14-12 Trasformatori trifase di distribuzione di tipo a secco 50 Hz, da 100kVA a 2500kVA;
- CEI 14-32 Trasformatori di potenza;
- CEI 17-5 “Apparecchiature a bassa tensione. Parte II: interruttori automatici”;
- CEI 17-13 parti 1; 2; 3 - “Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri B.T.)”;
- CEI 20-13: Cavi con isolamento estruso in gomma per tensioni nominali da 1 a 30kV;
- CEI 20-27 Cavi per energia e per segnalamento Sistema di designazione;
- CEI 20-38/1 - “Cavi isolati in gomma non propaganti l’incendio”;
- CEI 20-40 Guida per l'uso di cavi a bassa tensione;
- CEI 20-67 Guida per l'uso dei cavi 0,6/1 kV 20;
- CEI 23-3 - “Interruttori automatici per protezione da sovracorrenti per impianti domestici e similari”;
- CEI 23-98 Guida all’uso corretto di interruttori differenziali per installazioni domestiche e similari;
- CEI 28-6 - “Coordinamento dell'isolamento per gli apparecchi nei sistemi a bassa tensione; Parte 1 - Principi, prescrizioni e prove”;
- CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua;
- CEI 64-12 Guida per l'esecuzione dell'impianto di terra negli edifici per uso residenziale e terziario;
- CEI 64-14 Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori;
- Tabelle C.E.I. - U.N.E.L. (Unificazioni);
- Disposizioni particolari che possano essere impartite eventualmente da altri Enti ed Autorità (VV.F., USL, ISPESL etc.) che, per legge, possono comunque avere ingerenze nei lavori;
- Istruzione dei costruttori per l'installazione delle apparecchiature impiegate. Altre leggi, decreti, circolari, disposizioni e norme eventualmente non citate, ma comunque, vigenti al momento in cui si effettuerà l'intervento.

1.3. VALUTAZIONI E CONDIZIONI AMBIENTALI

Assumendo l'incarico della prestazione di cui al presente disciplinare il Soggetto Contraente è ritenuto pienamente consapevole delle situazioni geografiche e ambientali dei luoghi in cui vengono realizzate le opere oggetto della prestazione richiesta.

L'accesso del Soggetto Contraente, dei propri collaboratori e di eventuali terzi incaricati, alle infrastrutture militari presso le quali devono essere realizzate le opere oggetto di progettazione dovrà essere effettuato alle seguenti condizioni:

- dovrà essere fatta una preventiva richiesta all'Amministrazione, con congruo anticipo, segnalando i nominativi del personale e gli eventuali mezzi, ai fini dell'espletamento a cura dell'Amministrazione militare dei necessari controlli e delle eventuali discriminazioni;
- dovranno essere rispettati i regolamenti e le limitazioni esistenti in sito al fine di non compromettere la sicurezza e l'operatività dell'infrastruttura militare.

Il Soggetto Contraente dovrà tempestivamente sostituire il personale che, per i sopra citati fattori limitativi, venga riconosciuto non di gradimento dell'Amministrazione, ad insindacabile giudizio della stessa; ciò senza facoltà del Soggetto Contraente di accampare diritti di riconoscimento di alcun tipo di risarcimento di danni o maggiori oneri, ne proroga alla durata della prestazione.

Inoltre, il Soggetto Contraente, assumendo l'incarico prende atto che dovrà effettuare la prestazione in coordinamento con altri professionisti (interni od esterni all'Amministrazione Difesa) incaricati della progettazione. Il coordinamento avverrà tramite il Responsabile Unico del Progetto per la fase di Progettazione e personale tecnico di questa Amministrazione (Direttore dell'Esecuzione del Servizio e/o Delegato del COMANDO INFRASTRUTTURE – Ente approvativo).

2. DESCRIZIONE DELLE OPERE OGGETTO DI PROGETTAZIONE

Alla luce delle esigenze di cui al punto precedente e sulla scorta di un rilievo puntuale dell'infrastruttura, l'8° Reparto Infrastrutture, in qualità di Organo Tecnico del Genio competente per territorio, ha sviluppato la seguente ipotesi progettuale che possono essere sommariamente sintetizzata come segue:

Il presente documento rappresenta il Progetto esecutivo per l'adeguamento e messa a norma della cabina elettrica di media tensione e della rete elettrica di distribuzione, presso la Caserma C. Amione di Roma. Il progetto è basato sul requisito tecnico operativo condiviso con l'Ente utente e sulle risultanze dei sopralluoghi, degli incontri e delle interviste fatte sul sito con il personale responsabile e sulla documentazione disponibile. Lo scopo della presente progettazione esecutiva è quello del raggiungimento dei seguenti risultati: a. esecuzione di una nuova cabina di trasformazione, moderna, affidabile e in grado di trasferire all'impianto la maggiore potenza richiesta unita a una accettabile riserva di potenza; b. impostare il nuovo Q.E.G.BT in modo da eliminare il quadro esistente fonte di rischi non sopportabili dalla struttura e dall'attività svolta nel suo interno; c. fornire alla rete un sistema di rifasamento automatico in grado di sopperire alle correnti induttive nell'impianto e correggere lo sfasamento di potenza della rete; d. realizzare due nuovi quadri (Q.E.02.1 e Q.E.02.2), uno per le utenze preferenziali ed uno per quelle ordinarie, a servizio dell'intero sedime della caserma; e. realizzare una nuova rete di distribuzione, sdoppiata tra linee preferenziali ed ordinarie; f. installare un nuovo gruppo elettrogeno di potenza sufficiente ad alimentare in emergenza tutte le utenze preferenziali, attualmente presenti e di futura realizzazione come la mensa e le stazioni di ricarica veicoli; g. sostituzione dei quadri elettrici e delle relative linee di collegamento tra gli stessi delle palazzine A, B, D, E, H, L e P; h. realizzare una affidabile sicura rete di terra; i. fornire dei sezionatori di utenza dotati di sgancio in emergenza; j. realizzare la predisposizione per la futura posa di n. 4 stazioni di ricarica veicoli da 50 kW e n. 1 stazione di ricarica veicoli da 180 kW.

Nell'ambito dell'intervento, tutte le opere e lavorazioni saranno realizzate in conformità alle norme tecniche di settore, rispettando inoltre la legislazione vigente in materia di sicurezza. I materiali ed i componenti installati dovranno essere conformi alle corrispondenti norme CEI e UNI di prodotto e dovranno possedere un attestato di conformità alle norme, rilasciato da istituti europei riconosciuti nell'ambito della CEE, oppure mediante dichiarazione di conformità da parte del costruttore.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE

Oggetto dell'appalto è l'affidamento dell'incarico a soggetto esterno di verifica preventiva della progettazione esecutiva ai sensi degli articolo 42 del D.Lgs. n. 32/2023, relativo alla esigenza:

- Adeguamento e messa a norma della cabina elettrica di media tensione e della rete elettrica di distribuzione, presso la Caserma C. Amione di Roma.

3.1. PRESCRIZIONI PER LA VERIFICA PREVENTIVA

La verifica preventiva dovrà accertare:

a) la completezza della progettazione;
b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
i) la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

Inoltre, la verifica preventiva dovrà accertare anche che:

- il progetto sia redatto secondo gli schemi in uso all'Amministrazione appaltante;
- non contenga riferimenti a materiali e lavorazioni coperte da brevetto, tali da compromettere la concorrenza tra i fornitori ed operatori economici;
- individui compiutamente i lavori da realizzare;
- contenga tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni.

Il progetto, ai sensi di quanto previsto dal "Regolamento concernente disciplina delle attività del Genio militare", dovrà essere completo di tutti gli elaborati previsti. In particolare il progetto dovrà comprende tutti gli adempimenti tecnici, con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni ed ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari all'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato:

a) in materia sanitaria o igienico-sanitaria;
b) in materia di prevenzione incendi;
c) in materia di strutture armate o in relazione alla disciplina per le costruzioni in zona sismica;
d) in materia storica e/o architettonica;
e) in materia ambientale e/o paesaggistica;
f) in materia di vincolo idrogeologico, di vincolo idrico-fluviale o idrico-demaniale;
g) in materia di accessi, vincoli o altre connessioni con la viabilità provinciale, regionale o statale;
h) in materia di approvvigionamento delle risorse energetiche o di collegamento alle reti relative al ciclo delle acque, anche tramite semplici allacciamenti ai soggetti erogatori dei pubblici servizi, compresa la definizione dei relativi costi e contributi necessari a tali allacciamenti;
i) in materia edilizia ed urbanistica;

j) in materia di valutazione di impatto ambientale.

In particolare la progettazione dovrà essere completa della documentazione necessaria per l'ottenimento dei seguenti pareri:

- del Servizio provinciale dei Vigili del Fuoco sotto il profilo della sicurezza;
- del Servizio igiene pubblica della A.S.L. sotto il profilo dell'igiene edilizia;
- dell'U.T.O.V. per la sicurezza degli impianti;
- delle autorità titolari dei suoli confinanti e/o delle infrastrutture quali Regione, Provincia, ferrovie dello stato, A.N.A.S., Autorità di bacino, Magistratura delle acque, Ispettorati o Capitanerie di Porto, ecc., che siano in qualche modo interessate o coinvolte nell'opera o che debbano rilasciare per qualunque motivo il proprio assenso comunque denominato.

Tutti i documenti progettuali devono descrivere compiutamente dal punto di vista tecnico-amministrativo le lavorazioni (oggetto dell'affidamento) necessarie alla realizzazione del complesso infrastrutturale in argomento.

La relazione descrittiva deve descrivere le opere oggetto della progettazione nel loro complesso ed inoltre, per ogni tipologia di progettazione (strutture in c.a., impianti meccanici ed impianti elettrici) le normative di riferimento, i criteri di progettazione, i materiali impiegati, le relazioni di calcolo e di dimensionamento.

Gli elaborati grafici e descrittivi, nonché i calcoli preliminari, devono essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non vi siano apprezzabili differenze tecniche e di costo.

Le relazioni tecniche specialistiche, i disciplinari descrittivi e prestazionali, uno per ogni tipologia di progettazione, devono descrivere nel dettaglio tutte le fasi lavorative e tutti i materiali impiegati per l'esecuzione delle opere progettate.

Il computo metrico estimativo deve essere redatto e presentato in forma dettagliata (a titolo di esempio: il volume del conglomerato cementizio deve essere descritto e dettagliato in forma analitica per ogni tipologia strutturale e per ogni livello del fabbricato, come travi 1° solaio, travi 2° solaio, etc…).

Le attività di coordinamento in materia di sicurezza durante la fase di progettazione dei lavori, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii riguarderanno sostanzialmente:

- la necessaria redazione ed aggiornamento dei piani di sicurezza e dei relativi fascicoli;
- la coordinazione dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90 comma 1 del D.Lgs. 81/2008;
- tutto quant'altro non esplicitamente indicato nel presente disciplinare tecnico, ma espressamente contemplato, nell'attività di coordinatore per la progettazione, nelle disposizioni ai sensi del precitato D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

3.2. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE

Con riferimento agli aspetti del controllo sui documenti progettuali, si deve:

a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
b) per le relazioni di calcolo:
   - verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
   - verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
   - verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
   - verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
   - verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
c) per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
   - le specifiche esplicitate dal committente;
   - le norme cogenti;
   - le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
   - le regole di progettazione;
d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione

prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

f) per la documentazione di stima economica, verificare che:
   - i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
   - i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzari della stazione appaltante aggiornati o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
   - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari;
   - i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
   - gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
   - i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
   - le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
   - i totali calcolati siano corretti;
   - lo schema di contratto individua la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di opere specializzate;
   - le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
   - i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;

g) per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

h) per il quadro economico verificare che sia stato redatto e completo;

i) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.

3.3. ATTIVITA' DI VERIFICA PREVISTE

Le verifiche dovranno essere effettuate "contestualmente" allo sviluppo del progetto (verifica in progress). Pertanto il verificatore dovrà organizzare il proprio lavoro a contatto con il progettista così da poter essere presente e disponibile in ogni momento in cui è necessario verificare.

L'attività di verifica dovrà sempre essere verbalizzata attraverso almeno un rapporto intermedio e/o parziale ed essere completata mediante la redazione del rapporto conclusivo di verifica.
Il servizio richiesto, pertanto, prevede le seguenti attività:

1. VERIFICA DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ESECUTIVO AL PROGETTO DI FATTIBILITA':

- Rapporto conclusivo di verifica, che attesti la coerenza del progetto definitivo al progetto di fattibilità, o che eventuali difformità siano state autorizzate dalla stazione appaltante;

2. VERIFICA PREVENTIVA DEL PROGETTO ESECUTIVO:

- Riunione di coordinamento ed emissione del rapporto intermedio, redatto alla fine della progettazione delle opere civili;
- Riunione di coordinamento ed emissione del rapporto intermedio, redatto alla fine della progettazione degli impianti elettrici;
- Riunione di coordinamento ed emissione del rapporto intermedio, redatto alla fine della progettazione degli impianti termici e idrico sanitari;
- Emissione del rapporto conclusivo di verifica al termine della progettazione.

Il contraente dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico.

L'offerente dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto del presente disciplinare.

3.4. RAPPORTI INTERMEDI

I rapporti intermedi potranno essere emessi ogni volta che sia prevista una riunione di coordinamento tra l'organo di verifica e il soggetto progettista.

I rapporti intermedi potranno comunque essere emessi ogni qualvolta l'organo di verifica ne ritenga necessaria l'emissione, ad esempio in luogo del rapporto conclusivo di verifica se questo non può essere emesso con esito positivo.

I rapporti intermedi, possono evidenziare le "non conformità" del progetto al fine di permettere al soggetto progettista di adeguare la documentazione progettuale. Per ogni "non conformità", il soggetto verificatore dovrà indicare le modalità di risoluzione della stessa.

I rapporti intermedi di verifica, non devono prevedere l'applicazione di "non conformità" su argomenti già trattati in precedenti rapporti, salvo che non rappresentino elementi di novità che non era stato possibile verificare prima.

3.5. RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA

Il Rapporto Conclusivo di Verifica verrà redatto dal soggetto verificatore, contraente del presente disciplinare, e conterrà tutti i seguenti elementi:

1) Premesse, ove inserire le informazioni relative all'incarico;
2) Opere previste in progetto, ove descrivere le opere previste nel progetto oggetto di verifica;
3) Migliorie offerte in sede di gara, nel caso di progettazione esecutiva a cura dell'appaltatore, elencare e descrivere le eventuali migliorie introdotte su iniziativa dell'appaltatore comprese quelle apportate in sede di gara con offerta economica più vantaggiosa;
4) Documentazione Progettuale, dove elencare la documentazione che costituisce il progetto;
5) Processo di verifica adottato, ove riassumere come si è sviluppato il processo di verifica
6) Verifiche e controlli effettuati, ove evidenziare l'attività di verifica effettuata;
7) Note di osservazione, ove riassumere eventuali note di osservazione che il soggetto verificatore voglia riportare all'attenzione del responsabile del procedimento;
8) Conclusioni, ove riportare gli esiti finali della verifica.

3.6. IMPORTO DELL'INCARICO

QUADRO ECONOMICO SERVIZIO DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

A)	IMPORTO VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE		IMPORTO STIMATO (Euro)	
	Servizio di verifica della progettazione			
a1	*Onorario e spese per la prestazione professionale relative alla Verifica della Progettazione Esecutiva*		€	47.754,12
a2	Importo a BASE di GARA soggetto al RIBASSO (*a1)*		€	47.754,12
INARCASSA	*4%*		€	1.910,16
I.V.A.	*22%*	*su a2 e INARCASSA*	€	10.926,14
		Totale (A)	**€**	**60.590,43**
		Contributo Autorità LL.PP. (delibera del 21,12,2023)	€	**35,00**
		TOTALE GENERALE	**€**	**60.625,43**

3.7. CONDIZIONI TECNICHE DELL'INCARICO

3.7.1. Oneri Generali

E' onere del contraente il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per l'attività in oggetto. Il contraente si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite, nonché ad interfacciarsi con i progettisti.

Il Contraente si obbliga ad eseguire e dare per eseguiti, a totale sue spese, diligenza, rischio e pericolo, con personale e mezzi propri, nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed incolumità dei lavoratori, la prestazione affidata, e si obbliga ad osservare nell'esecuzione della stessa tutte le prescrizioni e le condizioni

contenute nel presente Disciplinare d'Appalto. Nello specifico si obbliga a consegnare gli elaborati da redigere secondo le indicazioni e le informazioni fornite dall'Amministrazione.

Nell'importo della prestazione sono compresi anche gli oneri derivanti da sopralluoghi da effettuarsi presso i siti e da contatti diretti presso gli Enti interessati, nonché da apposite riunioni, eventualmente convocate dall'Amministrazione per un adeguato coordinamento.

Resta bene inteso che costituisce obbligo del Contraente evidenziare le eventuali problematiche connesse all'oggetto del progetto e proporre tutte le esaustive necessarie indicazioni per il completo raggiungimento del risultato progettuale.

Si intendono assunti dal Soggetto Contraente, tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti. Ciò in quanto tali oneri e responsabilità si intendono compresi e compensati nel prezzo stabilito in sede di stipula del presente atto. Più in particolare si richiama espressamente che:

- l'obbligo di osservare tutte le limitazioni esistenti correlate all'attività ed alla sicurezza militare del sito ove deve essere realizzato l'intervento di cui al contratto citato, con l'assoluto rispetto delle norme vigenti sulla tutela del "Segreto Militare"; ciò con particolare riferimento al divieto di effettuare rilievi fotografici/cinematografici;
- sono assunti dal Soggetto Contraente tutti gli oneri per quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, ivi incluso quelli:
  - per cancelleria, riproduzione e copisteria degli atti e degli elaborati compresi i supporti informatici con i relativi files di origine;
  - per comunicazione, con la precisazione che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corrieri, telefono, pec);
  - per mezzi di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti/prove/verifiche per l'espletamento dell'incarico;
  - assicurativi e fiscali attinenti agli oggetti di cui ai precedenti punti.
- la rispondenza a eventuali "tariffari" professionali dell'offerta di prezzo assunta dall'Amministrazione a compenso della prestazione richiesta, è ascritta a totale responsabilità del Soggetto Contraente, ad ogni effetto di legge;
- l'osservanza delle prescrizioni del presente disciplinare e l'ingerenza dell'Amministrazione non esime la piena ed esclusiva responsabilità del Soggetto Contraente circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopra citate modalità;
- il Soggetto Contraente si impegna ad effettuare sopralluoghi nel sito ove dovranno essere realizzate le opere in numero adeguato allo sviluppo della prestazione affidata;
- il Soggetto Contraente si impegna a partecipare alle riunioni necessarie per l' espletamento dell'incarico, da tenersi presso l'Ufficio responsabile della progettazione o presso l'articolazione periferica di tale Ufficio, per il coordinamento generale delle varie attività di verifica della progettazione e l'integrazione dei diversi contributi (a cura della stazione appaltante), indette a totale discrezione della stessa Amministrazione.

3.7.2. Durata della Prestazione

La prestazione, prevista a carico dell'Affidatario in forza del presente contratto, dovrà essere eseguita contestualmente allo sviluppo del progetto da verificare a cura di altro professionista. Quindi la prestazione di verifica si svolgerà in più fasi in relazione al livello/ai livelli di progettazione da verificare.
Il termine entro cui l'Affidatario deve provvedere alla conclusione della verifica del progetto esecutivo (consegna del rapporto conclusivo di verifica) è di **30 (trenta)** giorni solari consecutivi dalla data di consegna del progetto esecutivo da parte del medesimo Responsabile del procedimento competente.

Al termine di ogni incontro di coordinamento il soggetto verificatore, contraente della presente prestazione, ha **10 giorni** per emettere un rapporto intermedio di verifica. Anche in caso di emendamenti effettuati dal progettista, per ottemperare alle "non conformità" evidenziate dal verificatore, questi ha **5 giorni** per valutare la risoluzione o meno delle "non conformità" stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere il servizio per il tempo ritenuto necessario per l'esame dei rapporti e per acquisire le necessarie autorizzazioni, senza che ciò possa comportare il riconoscimento di maggiori oneri.

3.7.3. Pagamenti

I pagamenti in dipendenza del presente atto avverrà in **una soluzione**:

- Il corrispettivo della verifica del progetto esecutivo dell'esigenza relativa alla Caserma C. Amione, verrà corrisposto dopo l'emissione di attestazione di buona esecuzione dello stesso dopo l'approvazione da parte di GENIODIFE

3.7.4. Proprietà degli Elaborati

La documentazione tecnica scaturente dall'effettuazione dell'attività di cui al presente Disciplinare Tecnico resterà di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione; inoltre l'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, applicare o meno le osservazioni contenute nei rapporti di verifica, senza che da parte del Contraente possano essere sollevate eccezioni di sorta; resta inteso che in tale ultimo caso verrà meno la responsabilità del Contraente su tali particolari aspetti.

3.7.5. Prescrizioni in materia di Qualità del Procedimento

Nell'espletamento dell'incarico l'affidatario è tenuto a seguire un Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) certificato in base alla norma ISO:9001 2015 accreditati secondo la UNI CEI EN ISO 17021-1. L'affidatario è tenuto a produrre copia del certificato di qualità in corso di validità nonché copia del processo di progettazione inserito nel SGQ.